

COMUNE DI MADRUZZO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40 del Consiglio comunale

Oggetto: Nomina Revisore dei conti per il triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 39 D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

L'anno **duemilasedici** addì **28** del mese di **dicembre** alle ore **20.05** nella sala consiliare del Municipio di Madruzzo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in seduta di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

BORTOLI MICHELE
BALESTRA CARLO
BOLOGNANI ROSANNA
CALDINI GIULIA
CARLINI WALTER
CHISTE' GIOVANNI
CHISTE' PIERO
CROSINA STEFANO
RICCI NICOLA
de ECCHER CRISTANO
CHESANI GIOCONDO
CHISTE' MARIA BRUNA
SANTONI WALTER

Assenti giustificati:

COSTA VALENTINA
e SANTULIANA LUCA MARIO

Assiste il Segretario generale dott.ssa CINZIA MATTEVI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Bortoli Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. **03** dell'ordine del giorno.

**Oggetto: Nomina Revisore dei conti per il triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 39
D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.**

Atteso che con la Legge Regionale n. 14 dd. 24.07.2015, pubblicata sul B.U. n. 31, supplemento 2, del 04/08/2015, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Comune di Madruzzo mediante la fusione dei Comuni di Calavino e Lasino;

Considerato che l'art. 1 comma 4 di detta legge Regionale prevede che *“Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Madruzzo le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Calavino alla data di estinzione.”*

Il revisore dei conti collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consultivo; nella stessa relazione il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione e dei servizi comunali.

Ricordato che l'art. 9, comma 4, della L.R. 14/2015 prevede che : *”Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Calavino vigenti alla data del 31 dicembre 2015”*;

Visto l'art. 70 comma 1 del regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Calavino che recita: *”La revisione economico finanziaria è affidata all'organo di revisione eletto dal consiglio comunale.”*

Dato atto che a seguito della costituzione del nuovo ente si rende necessario procedere alla nomina del Revisore contabile per il prossimo triennio.

Visto l'art. 39 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino Alto Adige che dispone: *”I comuni eleggono, con voto limitato a due componenti, il collegio dei revisori dei conti composto da tre membri iscritti a livello regionale nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253 CEE) , o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, in possesso dei requisiti formativi stabiliti dalle Province ai sensi del comma 1-bis per lo svolgimento delle funzioni di revisore nei comuni rientranti nel rispettivo territorio. (...omissis...). Nei comuni con la popolazione inferiore ai 15.000 abitanti la revisione economico finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 1”*.

Dato atto che il Comune di Madruzzo ha un numero di abitanti inferiore a 15.000 e che pertanto la revisione è affidata ad un unico revisore eletto dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei membri.

Considerato che è stato pubblicato all'albo comunale l'avviso del Sindaco prot. nr. 10021 dd 25.11.2016 per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati a ricoprire tale incarico. Nei termini di scadenza (16.12.2016) sono pervenute nr. 5 candidature.

Sentita la comunicazione del Sindaco che propone quale revisore dei conti per il triennio 2017-2019 il dott. Mauro Chemelli, che in data 29.11.2016 prot. n. 10139 ha presentato la propria candidatura.

Visto che la minoranza consiliare si è dichiarata d'accordo nella scelta, come risulta dal verbale di seduta.

Considerato che la carica del Revisore è incompatibile con quella di amministratore o di revisore dei conti di forme associative o di cooperazione intercomunali, di aziende speciali o società di capitali che gestiscono servizi pubblici nel territorio del Comune interessato.

Considerato inoltre che spetta al revisore ai sensi dell'art. 44 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e s.m., un compenso in misura non superiore a quella che è determinata sul piano generale, per ogni categoria o classe di enti, con deliberazione della Giunta regionale, sentiti gli ordini professionali e le associazioni rappresentative dei comuni su scala provinciale. Tale compenso è attualmente fissato per i Comuni con classe demografica 2001-3000 abitanti in euro 4.800,00 dalla tabella allegata al D.P.Reg. 16.07.2002, n. 9/L.

Dato atto che la nomina del Revisore dei conti ha natura strettamente fiduciaria per cui l'amministrazione può scegliere a suo insindacabile giudizio il professionista che reputa più idoneo.

Visto che quale corrispettivo per il presente incarico il dott. Mauro Chemelli, con nota dd 27.12.2016 prot. n. 11256 ha chiesto € 4.000,00 annui, oltre all'iva e alla cassa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con DPR. 28 maggio 1999 n. 4/L (modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L) coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 5 febbraio 2013 n. 1, che disciplinano l'attività di revisione economico finanziaria.

Visto l'art. 31, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento di attuazione dell'Ordinamento Finanziario e contabile degli Enti Locali approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L e s.m. che fissa in otto il numero massimo di incarichi che un revisore può assumere complessivamente.

Preso atto che ai sensi dell'art. 44 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige il compenso base annuo spettante al Revisore unico contabile viene stabilito nella deliberazione di nomina, in misura non superiore a quella che è determinata sul piano generale, per ogni categoria o classe di enti, con deliberazione della Giunta Regionale, sentiti gli ordini professionali e le associazioni rappresentative dei comuni su scala provinciale.

Accertato che il professionista possiede i requisiti prescritti dalla legge, essendo iscritto all'albo dei revisori contabili nr. 54788;

Richiamato l'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L nel quale sono elencate le funzioni attribuite all'organo di revisione;

Considerato che la nomina avrà decorrenza dall'1.01.2017.

Ritenuto conseguentemente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di far decorrere dall'1.01.2017 la nomina.

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, espressi favorevolmente dal Segretario generale, per quanto di competenza, per la regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario e per la regolarità contabile con copertura finanziaria;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss. mm.;

Visto lo statuto comunale;

Con n. 2 separate e specifiche votazioni (una per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato:

- per l'approvazione della deliberazione: voti favorevoli unanimi;
- per l'immediata eseguibilità: voti favorevoli unanimi

su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, nominati ad inizio di seduta;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 40 - 1 comma del D.P.G.R 28.05.1999, n. 4/L e per le ragioni di cui in premessa, il dott. Mauro Chemelli, quale revisore dei conti del Comune di Madruzzo per il triennio 2017-2019, con decorrenza 01.01.2017.

2. di dare atto che lo stesso ha dichiarato di possedere i requisiti previsti dalla norma e che nei propri confronti non sussistono le cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla normativa;
3. di fissare il compenso del revisore dei conti nell'importo annuo lordo di € 4.000,00 (oltre ad IVA e CNPA) per un totale di € 5.075,20 comprensivo di ogni indennità e rimborso;
4. di dare atto che la spesa complessiva pari ad € 5.075,20 annui va impegnata all'intervento 1.01.01.03 del bilancio di previsione pluriennale, annualità 2017 e 2018, al capitolo 500 del PEG nonché al corrispondente intervento/capitolo del bilancio 2019 che andrà a prevedere apposito stanziamento fino alla scadenza dell'incarico, ai sensi dell'art. 15, co. 8 del DPGR 27.10.1999 N. 8/L;
5. di autorizzare sin d'ora il responsabile del Servizio Finanziario al pagamento delle spettanze, sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni stabilite, secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;
6. di dare atto che lo stesso non è soggetto a tracciabilità dei flussi finanziari in quanto trattasi di prestazione d'opera intellettuale;
7. di comunicare al Tesoriere, al Commissariato del Governo e alla Giunta provinciale il nominativo del Revisore;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, per le motivazioni d'urgenza indicate in premessa;
9. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del 5° comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
arch. Michele Bortoli



Il Segretario generale
dott.ssa Cinzia Mattevi

~ • • • ~

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnico – amministrativa
- parere di regolarità contabile
- attestazione di copertura finanziaria
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.